



**Comune
di
Bisceglie**

Provincia di Barletta - Andria - Trani

ORDINANZA SINDACALE (COPIA) *00076* del 11/05/2015

attivazione del servizio di raccolta dei rifiuti differenziati con modalità "porta a porta" nel quartiere Seminario e nella Zona 167. Prescrizioni per le utenze condominiali

Emittente	SINDACO
Firmatario	Sindaco F.to SPINA AVV. FRANCESCO CARLO
Proponente	Servizio Ciclo Integrato dei Rifiuti ---
Nr. Reg. Emittente	*00008/2015*
Nr. Reg. ALBO PRETORIO	*01557/2015*
Periodo affissione	13/05/2015 28/05/2015

IL SINDACO

Premesso che la raccolta differenziata svolge un ruolo preponderante nel sistema di gestione integrata dei rifiuti in quanto la stessa permette, da un lato di ridurre il flusso dei rifiuti da avviare allo smaltimento, dall'altro di condizionare in maniera positiva l'intero sistema di gestione, consentendo;

- a) la valorizzazione delle diverse frazioni merceologiche dei rifiuti sin dalla fase di raccolta;
- b) la riduzione della quantità e della pericolosità dei rifiuti da avviare allo smaltimento indifferenziato;
- c) la promozione di comportamenti più corretti da parte dei cittadini nel conferimento dei rifiuti;

Tenuto conto che l'incremento e il potenziamento delle prestazioni di raccolta differenziata costituiscono lo strumento naturale di alleggerimento delle criticità che gravano sul sistema dello smaltimento del rifiuto indifferenziato, oltre che doveroso adempimento al rispetto della percentuale di raccolta differenziata fissata dalle vigenti disposizioni di legge

Valutato che l'Amministrazione Comunale, al fine di raggiungere gli obiettivi di programma individuati nella normativa vigente, sia nazionale che regionale ha già attivato nel quartiere di S. Andrea, la raccolta delle frazioni differenziate con modalità "porta a porta" nel corso dell'anno 2014;

Rilevato che l'attivazione del servizio porta a porta nel quartiere di S. Andrea ha consentito di accrescere la percentuale della raccolta differenziata fino a raggiungere una media di circa il 25% su base annua e che tale aumento della percentuale di raccolta ha consentito di evitare l'aumento del tributo regionale (c.d. ecotassa) per l'anno 2014;

Preso atto della comunicazione del Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifica della Regione Puglia prot. 0003881 del 21.04.2015 in cui si rapporta a tutti i comuni della Regione Puglia che per l'anno 2015 è possibile avvalersi della possibilità di applicazione dell'aliquota di ecotassa validata nell'anno 2013 se ricorrono entrambe le seguenti condizioni:

- a) Realizzazione nel mese di giugno 2015 di un incremento della raccolta differenziata pari ad almeno il 5 per cento in più rispetto al dato comunicato nel mese di novembre 2014;
- b) Attivazione delle best practices presenti nel Programma Regionale della Produzione di Rifiuti, allegato al Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti urbani quali a titolo indicativo: incentivazione del compostaggio domestico e del compostaggio collettivo, riduzione della produzione di bottiglie di plastica attraverso l'installazione di distributori di acqua pubblica, introduzione della pratica di acquisti verdi (GPP - Green Public Procurement), esecuzioni di campagne di comunicazione e sensibilizzazione nelle scuole e rivolte anche al resto della cittadinanza;

Rilevato che è in atto un processo di riorganizzazione e unificazione degli standard di raccolta dei rifiuti dei comuni compresi nella circoscrizione territoriale dell'ARO 1 BT che prevede l'attuazione della raccolta differenziata integrale a cui si dovrà conformare il comune di Bisceglie;

Rilevato che per elevare in misura non inferiore al 5% il quantitativo dei rifiuti raccolti in modo differenziato nel mese di giugno 2015 è necessario estendere in via immediata il sistema di raccolta integrale di tutte le frazioni dei rifiuti nel quartiere Seminario e nella zona 167;

Rilevato che la Giunta Comunale con deliberazione n. 48 del 11.02.2015 ha già espresso l'indirizzo politico amministrativo di estendere nell'anno 2015 il servizio di raccolta porta a porta integrale di tutte le frazioni dei rifiuti nel quartiere Seminario e nella zona 167;

Ritenuto pertanto di attivare in via immediata tale servizio nel quartiere Seminario e nella Zona 167 al fine di non far gravare sul Comune di Bisceglie la maggiore tassazione prevista dalla legislazione regionale in caso di mancato raggiungimento di una percentuale di raccolta differenziata maggiore del 5% in più rispetto alla percentuale raggiunta nel mese di novembre dell'anno 2014 pari al 25,15%

Ritenuto di adottare per la raccolta porta a porta nel quartiere Seminario e zona 167 la

stessa metodologia adottata per il quartiere di S. Andrea disciplinata con ordinanza sindacale n. 11 / 2014 e pertanto

- di dare impulso al potenziamento della raccolta differenziata disciplinando, con apposito provvedimento, le modalità di tenuta dei bidoni carrellati nelle zone del territorio comunale dove si intende attivare il sistema di raccolta del tipo "porta a porta"

- che l'obiettivo dell'accrescimento della percentuale di raccolta dei rifiuti differenziati presuppone la collaborazione di tutti i cittadini e degli operatori economici;

- che i cittadini sono obbligati ex lege ad assicurare l'accessibilità dei contenitori da parte degli operatori e dei mezzi addetti alla raccolta, sia su suolo pubblico, sia in aree private
Preso atto di quanto disposto dal vigente regolamento che disciplina il servizio di igiene urbana approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 103 del 27.11.2013 che:

all'art. 14 punto 3 prevede che "... la raccolta "domiciliare" detta anche "porta a porta" è caratterizzata dall'utilizzo di contenitori dedicati alle utenze conferenti e si realizza mediante sistemi di conferimento e di raccolta periodici, all'interno di/presso spazi, pertinenze condominiali o in prossimità delle utenze su suolo pubblico, in orari e con modalità predefiniti ..." e che "... in alcuni casi possono essere impiegate soluzioni diverse per esigenze di funzionalità come ad esempio la raccolta di "prossimità"..." e che "... nelle zone in cui l'amministrazione comunale ha scelto di adottare questa modalità di raccolta gli utenti hanno l'obbligo di ricoverare i contenitori all'interno delle proprie pertinenze abitative..."

all'art. 15 punto 4 prevede che "... Nel caso della raccolta domiciliare porta a porta i contenitori devono essere ricoverati all'interno delle pertinenze abitative. A tal fine, l'amministrazione predispone apposite ordinanze nei confronti delle utenze interessate..."

all'art. 16 punto 5 prevede che "... L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di imporre ai proprietari o agli amministratori degli immobili il posizionamento dei contenitori all'interno di aree private, al fine di poter adottare sistemi integrati domiciliari di raccolta. L'amministratore del condominio è tenuto a far osservare le disposizioni dell'Amministrazione Comunale ai singoli condomini. ..."

All'art. 18 punto 3 prevede che "... Per il servizio di raccolta "domiciliare" il proprietario singolo o l'amministratore, laddove nominato, o i condomini, in solido tra loro, hanno l'obbligo, previa informazione agli stessi da parte del gestore del servizio, di consentire il posizionamento dei contenitori in comodato d'uso all'interno degli stabili negli spazi ritenuti idonei da parte del gestore del servizio che ne rimane proprietario. ... omissis ... I soggetti tenuti all'obbligo di custodia di cui sopra rispondono al gestore del servizio dell'alienazione e/o danneggiamento dei contenitori per la raccolta dei rifiuti che sono attribuiti in comodato d'uso al condominio o alla singola proprietà. ..."

All'art. 18 punto 4 prevede che "... Al fine di consentire la raccolta dei rifiuti conferiti nei contenitori interni agli stabili, il proprietario singolo o l'amministratore, laddove nominato, o i condomini, in solido tra loro, hanno l'obbligo di esporre gli stessi nei giorni e nelle ore stabiliti dal gestore del servizio sul tratto viario prospiciente l'immobile di competenza e di riporli all'interno dei cortili o delle pertinenze condominiali, dopo l'avvenuto servizio di raccolta. ..."

All'art. 19 punto 4, prevede che "... E' fatto obbligo ai cittadini di assicurare l'accessibilità ai contenitori da parte degli operatori e dei mezzi addetti alla raccolta, sia su suolo pubblico, sia in aree private. ..."

Visto il D.lgs 3 aprile 2006 n. 152 recante "norme in materia ambientale" e s.m.i.

Visto l'art 50 e 54 del D.lgs 267/2000

Visto l'art. 7bis del D.lgs 267/2000

Vista la Legge n. 689/81

Vista la L.R. Puglia 10 aprile 2015 n. 16

Vista la nota prot. 0003881 del Dirigente del Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifica - Regione Puglia del 21.04.2015

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 48 del 11.02.2015

Visto il vigente regolamento per la gestione dei rifiuti urbani approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 103 del 27.11.2013,

Per tutto quanto esposto in narrativa

ORDINA

con decorrenza immediata, a tutte le utenze condominiali, in persona dei loro amministratori pro tempore e/o rappresentanti, site nel quartiere Seminario, così perimetrato: Via Seminario, Viale Calace, Via degli Artigiani, via Cala dell'Arciprete, Via Chico Mendez, Carrara San Francesco, via Imbriani (dall'incrocio con via Seminario a via lama di Macina) oltre all'intera zona 167 (zona Sud della città confinante con la città di Molfetta), compresa tra via Imbriani e Via Pietro Porcelli, di osservare le seguenti

PRESCRIZIONI

E' fatto obbligo per i rappresentati o amministratori pro tempore di tutti condomini immobiliari ubicati nei quartieri Seminario e Zona 167 di acquisire dall'impresa che gestisce il servizio di igiene urbana un numero sufficiente di bidoni carrellati perché siano utilizzati per il conferimento dei rifiuti in forma differenziata da parte di tutti i condomini ; All'atto della consegna dei predetti bidoni ai singoli amministratori o rappresentanti dei condomini sarà sottoscritto da costoro un apposito verbale di presa in carico per la custodia con l'assunzione dell'obbligo di osservare le seguenti disposizioni previste dalla presente ordinanza:

- i singoli utenti, secondo la tempistica che il gestore del servizio specificherà in apposito calendario da consegnare a tutti gli interessati, dovranno conferire i vari materiali oggetto della raccolta avendo cura di:

a) utilizzare sacchetti biodegradabili ben chiusi per i rifiuti organici, da depositare nel contenitore marrone posizionato all'interno dell'area condominiale;

b) utilizzare sacchetti ordinari in plastica ben chiusi per i rifiuti indifferenziati, da depositare nel contenitore verde collocato all'interno delle aree condominiali;

c) depositare i rifiuti in carta sfusi all'interno dei contenitori di colore bianco posizionati nelle aree condominiali;

d) depositare i contenitori in vetro sfusi all'interno dei bidoni di colore azzurro posizionati all'interno delle aree di pertinenza condominiali (atri, piazzali, viali ecc.) ovvero su strada, in prossimità degli ingressi condominiali, laddove opportuno per esigenze tecniche e/o igienico - sanitarie

e) depositare i sacchi di colore giallo distribuiti dal gestore e riempiti con imballaggi in plastica, scatole di metallo e lattine sulla pavimentazione, nei pressi dei contenitori di raccolta posizionati all'interno delle aree condominiali.

- sarà cura dell'amministratore del condominio, o di persona da questi delegata, garantire l'accessibilità dei mezzi di raccolta, di lavaggio e disinfezione all'interno delle aree condominiali in cui si trovano collocati i contenitori di raccolta, secondo il calendario predisposto dal gestore del servizio;

- ciascun condominio dovrà regolamentare con specifiche disposizioni interne il posizionamento e l'utilizzo da parte dei condomini dei contenitori di raccolta di uso comune e risponderà di eventuali danneggiamenti o sottrazioni dei contenitori allo stesso consegnati, fatti salvi i casi di oggettiva e comprovabile assenza di responsabilità dirette o di forza maggiore. Nel caso in cui si verificano eventi dannosi o furti e nel caso in cui siano constatate anomalie di funzionamento, l'amministratore condominiale o un suo delegato ne dovrà dare tempestivamente notizia al gestore, che adotterà le necessarie misure per garantire la continuità del servizio e un utilizzo in sicurezza delle attrezzature danneggiate o malfunzionanti;

- nel caso di oggettivi impedimenti all'accesso e al sicuro transito dei mezzi di raccolta all'interno delle aree condominiali in cui sono posizionati i contenitori, purchè direttamente constatati con la redazione di apposito verbale di sopralluogo dal personale del gestore unitamente al personale della Polizia Municipale, sarà cura dell'amministratore del condominio interessato, o di persona da questi delegata, assicurare che i contenitori, secondo il calendario di raccolta o di lavaggio e disinfezione predisposto dal gestore, siano trasferiti all'esterno delle aree condominiali e posizionati su suolo pubblico in prossimità dell'accesso principale al condominio; immediatamente dopo lo svuotamento o il lavaggio/disinfezione da parte del personale preposto, i contenitori dovranno essere ricollocati all'interno del condominio sempre a cura e spese del condominio interessato;

- nel caso in cui siano riscontrate e formalmente constatate, tramite apposito verbale di sopralluogo redatto dal personale del gestore unitamente ad agenti di Polizia Municipale, condizioni che non consentano il posizionamento dei contenitori all'interno delle aree condominiali (ad es. per assenza o scarsità o inidoneità di queste ultime) tali contenitori troveranno collocazione su suolo pubblico all'esterno del condominio ma comunque in aree prossime all'accesso principale della struttura residenziale. Qualora ritenuto opportuno o necessario dal gestore, in questo caso i contenitori potranno essere provvisti di sistema di chiusura personalizzato in modo che ne sia riservato l'uso ai soli condomini facenti parte del raggruppamento residenziale servito. Nella circostanza di cui trattasi il condominio non sarà ritenuto responsabile di eventuali danni o sottrazioni di attrezzature che dovessero verificarsi successivamente alla collocazione su area pubblica;

- è espressamente fatto divieto ai residenti dell'area interessata dal servizio di raccolta condominiale di depositare sulle vie pubbliche e private e comunque su spazi aperti al pubblico, anche temporaneamente, materiali e rifiuti di qualsiasi specie se non con le modalità previste dalla presente ordinanza e con l'espresso divieto di utilizzare qualsiasi altro contenitore che non sia quello assegnato al condominio;

- per tutte le frazioni per le quali è prevista la raccolta differenziata (rifiuti organici, vetro, plastica e lattine, carta) è vietato il conferimento e lo smaltimento unitamente ai rifiuti

urbani raccolti in maniera indifferenziata. Eventuali rifiuti ingombranti (suppellettili, oggetti di arredamento, elettrodomestici, infissi e simili) dovranno essere conferiti dagli utenti presso l'isola ecologica comunale ovvero consegnati al servizio di ritiro a domicilio su prenotazione organizzato dal gestore dei servizi di raccolta;

- ogni altra eventuale modalità di conferimento dettata da particolari criticità, non contemplata nella presente ordinanza, sarà disciplinata da apposito provvedimento.

DISPONE

che ogni violazione della presente ordinanza comporterà l'applicazione di una sanzione pecuniaria ai sensi dell'art 7 bis del D.lgs. n. 267/2000 irrogata dall'Autorità Comunale competente - Sindaco - a seguito di rapporto inoltrato dal Comando di PM conseguente all'accertamento diretto degli agenti urbani o a segnalazione adeguatamente comprovata da parte di personale dell'impresa che gestisce il servizio di igiene urbana;

che l'entità di tale sanzione pecuniaria sarà determinata dall' Autorità Comunale competente entro i limiti edittali previsti dall'art 7 bis della Legge 267/2000 compresi da Euro 25,00 a Euro 500,00 , fatta salva ogni diversa sanzione prevista da altre specifiche disposizioni legislative in materia di inquinamento ambientale . Le sanzioni di cui sopra potranno essere applicate ai singoli trasgressori ove identificati o in mancanza alle amministrazioni condominiali secondo il principio di solidarietà di cui all'art. 6 della legge 689/81;

DISPONE

l'affissione della presente ordinanza all'Albo Pretorio comunale e la sua pubblicazione sul sito internet del Comune di Bisceglie;

la notifica del presente provvedimento alla Camassambiente spa con sede in Bari, in Viale della Repubblica 119, al Servizio Ciclo Integrato dei Rifiuti presso la Ripartizione AA.PP. Ambiente, Demanio e Patrimonio, al Comando di Polizia Municipale presso le loro rispettive sedi;

la comunicazione dell'ordinanza per conoscenza e per quanto di competenza: al Prefetto della Prov. di Barletta Andria Trani presso la Prefettura con sede in Barletta , via Cialdini 60; alla locale Tenenza dei Carabinieri con sede in Bisceglie in Via Prof. M. Terlizzi, al Servizio di Igiene Pubblica della ASL / BAT con sede in Bisceglie in via Prof. M. Terlizzi;

DEMANDA

alla Camassambiente spa l'affissione di avvisi all'interno delle aree condominiali del quartiere Seminario da effettuarsi con la collaborazione dei relativi amministratori, al fine di rendere note all'utenza le nuove modalità di conferimento dei rifiuti differenziati, i giorni in cui è stata programmata la raccolta e le relative fasce orarie;

Sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza ciascuno nell'ambito delle proprie competenze tutti i residenti nel Quartiere di Seminario e della Zona 167 del Comune di Bisceglie ove a seguito di una preventiva campagna informativa, sarà attivata a decorrere dal 01.06.2015 la raccolta dei rifiuti in forma differenziata con modalità "porta a porta" , gli amministratori pro tempore dei complessi condominiali ubicati in tale quartiere nonché l'attuale gestore del servizio di igiene urbana - Camassambiente spa - Il Comando di Polizia Municipale , gli uffici del Servizio Ciclo integrato dei Rifiuti presso la Ripartizione AA.PP. Ambiente Demanio e Patrimonio e quant'altri tenuti per legge.

Si informa che contro il presente atto può essere presentato ricorso, alternativamente, al TAR competente ai sensi della L. 1034/71 e successive modifiche, o al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'Art. 98 del D.P.R. 24 novembre 1971, rispettivamente entro 60 gg. ed entro 120 gg. a decorrere dalla data di pubblicazione del presente atto.

NR. ORDINANZA	*00076* del 11/05/2015
Nr. Reg. Emittente	*00008/2015*
Nr. Reg. ALBO PRETORIO	*01557/2015*
Periodo affissione	13/05/2015 28/05/2015

11/05/2015

Sindaco
F.to SPINA AVV. FRANCESCO CARLO

15/05/2015 Per COPIA CONFORME all'originale
